

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

Bollettino Valanghe nr 112 emesso dal Centro Addestramento Alpino alle ore 14:00 del 26/03/2025

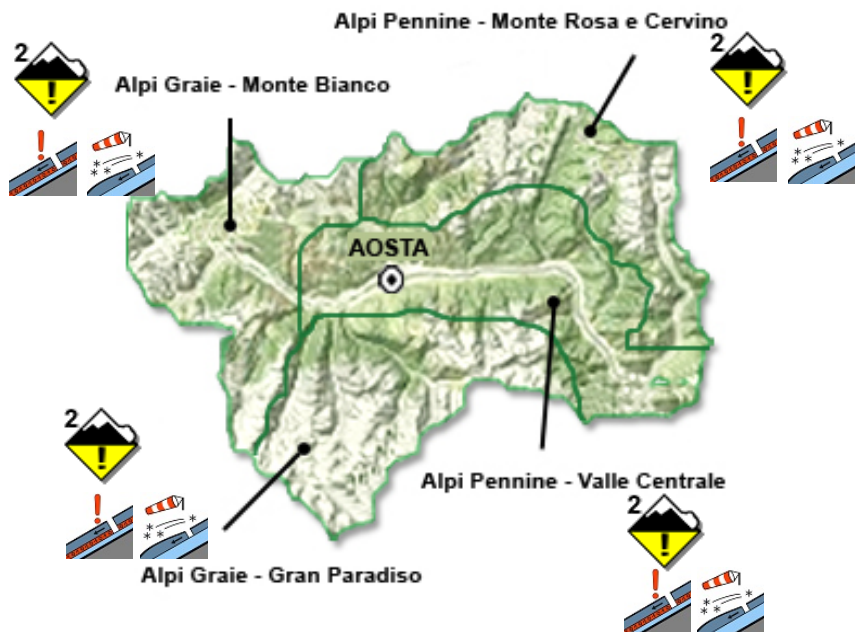
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 27/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: 0 0 0 Il problema valanghivo principale sono gli strati deboli persistenti presenti nel manto nevoso e localizzati dai 2300m in su prevalentemente alle esposizioni settentrionali. Alle quote più alte sono ancora presenti accumuli instabili. Il distacco provocato nei pendii ripidi è possibile con forte sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è possibile soprattutto in prossimità di barre rocciose. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2300	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2300	 STAZIONARIO	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e una buona capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Si consiglia di rispettare le giuste distanze di alleggerimento/sicurezza. Gli accumuli saranno localizzati nei pressi di conche, creste, canaloni, colli, nei netti cambi di pendenza e nei pendii sottovento. Prestare attenzione al passaggio tra poca e tanta neve e tra neve soffice e neve dura. Al di sotto dei 2300 metri i sassi possono essere intercettabili.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2300	 STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.